

11 Marzo 2015

# Il dono dei bambini ai compagni meno fortunati

Diciotto scuole hanno aderito al progetto per regalare giochi usati o da aggiustare a famiglie bisognose

Promette bene la raccolta dei giocattoli usati avviata nei diciotto istituti scolastici cittadini aderenti a "Rigiochiamo", progetto ecologico - solidale promosso dal Comune di Pordenone e da Gea spa.

L'iniziativa, che si propone di attivare un circuito virtuoso, è giunta alla seconda edizione.

Grazie alla generosità degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie del capoluogo e alla sensibilità delle loro famiglie, durante lo scorso anno scolastico è stato possibile dare nuova vita a ben 176 sacchi di giocattoli usati: quelli in buone condizioni sono stati ricondizionati e donati a bambini meno fortunati, mentre quelli rotti sono stati avviati a recupero, così da riciclare le materie plastiche che li componevano, altrimenti destinate ad essere smaltite in discarica.

Un risultato positivo che quest'anno vi sono le premesse per confermare.

Nelle scuole primarie "Leonardo Da Vinci", "Grigoletti" e "Padre Marco d'Aviano" e in quella dell'infanzia di Valenoncello, che per prime hanno usufruito del servizio di ritiro dedicato, infatti, sono già stati raccolti 33 colli di materiale ludico, attualmente in lavorazione presso gli stabilimenti di Fantambiente Srl, la società di comunicazione ambientale ideatrice del progetto che si avvale della collaborazione di persone disagiate per verificarli, igienizzarli e confezionarli.

Per gratificare l'impegno profuso nella raccolta, i diversi Istituti scolastici verranno omaggiati con del materiale di facile consumo distribuito in proporzione ai giocattoli conferiti.

Quest'anno il progetto offre ai partecipanti anche l'opportunità di cimentarsi in un vero e proprio "Pentathlon".

La sfida, che vedrà le sei squadre costituite competere in cinque diverse prove di carattere ginnico, mnemonico, artistico e scientifico concepite dai giocatori stessi, si svolgerà nell'ambito della prossima edizione della manifestazione fieristica "B come Bimbo".

Alla premiazione sarà presente la mascotte di Rigiochiamo, "Carlotta", un simpatico alberello atropomorfo dalle lunghe trecce bionde.

Grazie a "Rigiochiamo" investire nell'educazione ambientale ovvero in futuro più sobrio, sostenibile e sicuro, porta con sé concreti ed immediati benefici perché consente di dare nuova vita ad oggetti e materiali che altrimenti andrebbero sprecati, di rallegrare bambini meno fortunati e di integrare persone svantaggiate.

Donare i propri giocattoli "vecchi" affinché possano essere ricondizionati e successivamente regalati, inoltre, è un gesto formativo importante per i più piccoli che coinvolge anche gli adulti.



Giochi usati ai bimbi meno fortunati